

FINANZA/A&F ha incrociato i dati di un'indagine di Mediobanca dello scorso luglio e i dati Assogestioni sull'ultima parte del

I Fondi italiani hanno perso 73 miliardi di euro in tre anni

Un'analisi sulle loro performance dal 2000 al gennaio scorso evidenzia che sono andati anche peggio del Nasdaq. In molti casi bruciato il 90% del capitale. C'è poca concorrenza: il 70% del mercato fa capo ai sei maggiori gruppi

GIUSEPPE TURANI

Milano

I gestori italiani di Fondi di investimento sono i peggiori del mondo? Rispondere a questa domanda richiederebbe studi molto complessi. Ma di sicuro sono fra i peggiori. Di sicuro hanno fatto perdere (e, forse, stanno ancora facendo perdere) montagne di soldi ai risparmiatori italiani. Poche cifre. Nel luglio del 2002 un'indagine dell'ufficio studi di Mediobanca stimava le perdite dei Fondi italiani in circa 40 miliardi di euro solo per il biennio 2000-2001. Dopo che cosa è successo? Se si tiene conto anche del 2002 e del gennaio 2003, sulla base delle statistiche della stessa Assogestioni, l'associazione di categoria dei nostri Fondi, si arriva a altri 33 miliardi di euro bruciati. In totale, quindi, nel periodo 2000- gennaio 2003 i Fondi italiani hanno dato fuoco a 73 miliardi di euro di risparmi. Insomma, quasi 150 mila miliardi di vecchie lire. Mai sui risparmiatori italiani è stata applicata un'azione così feroce. E la cosa più grottesca è che i Fondi, per bruciare questi soldi dei risparmiatori, si sono anche fatti pagare, mediamente il 2% all'anno sui soldi gestiti (ma ci sono anche commissioni d'ingresso e altre diavolerie).

Ma, si dirà, sono davvero così incapaci i gestori dei Fondi italiani? Sembra che non ci sia alcuna possibilità di appello. I risultati che hanno ottenuto, salvo qualche rara eccezione, vanno al di là dell'immaginabile: probabilmente, investimenti fatti a casaccio o con i dadi avrebbero dato risultati migliori.

Per rendersi conto di quello che è successo, bisogna andare a vedere le performance dei singoli Fondi. Qui disponiamo di due diversi tipi di ricerca. La prima si deve al professor Beppe Scienza, il quale ha calcolato (fra fine febbraio 2000 e gennaio 2003) quali Fondi hanno fatto peggio del Nasdaq. E, scorrendo la sua li-

sta, vengono anche un po' i brividi. Il Ducato Geo Alto Potenziale, ad esempio, nel periodo considerato ha perso l'89,1% dei soldi che gli erano stati affidati. Cento euro investiti nel Fondo Ducato Geo Europa Alto Potenziale nel febbraio del 2000 oggi sono ridotti a meno di 11 euro. Ma anche Ing Internet si è dato molto da fare: in questo caso, comunque, dei cento euro investiti a fine febbraio 2000, sono rimasti un po' più di 14 euro. E si può andare avanti così, a lungo. Sarà sufficiente dire che l'ultimo dei Fondi che secondo il professor Scienza sono da evitare, quello insomma che si è comportato meglio, nel periodo considerato ha perso il 65,5% dei soldi che i risparmiatori gli avevano dato. Nello stesso periodo di tempo il Nasdaq (che è l'indice più bastonato delle Borse mondiali) ha perso "soltanto" il 65%.

Insomma, i nostri gestori di Fondi (non tutti, ma tantissimi) sono riusciti a fare persino peggio del Nasdaq. Ma, soprattutto, al di là delle statistiche, qualcuno è riuscito a bruciare quasi il 90% dei soldi che i risparmiatori gli avevano affidato, e questo in appena tre anni. C'è da meravigliarsi che siano ancora in circolazione.

Ma, se questi sono i dati del professor Scienza, abbiamo provato a fare un altro tipo di calcolo. Siamo andati a vedere quale è stata la performance (al netto delle imposte) dei Fondi di investimento ita-

liani nell'arco degli ultimi 36 mesi (cioè di tre anni). I risultati sono riportati nella tabella pubblicata qui a fianco. In sintesi si può dire che ne abbiamo individuati 11 che sono riusciti a perdere più del 50%. Nello stesso periodo di tempo l'indice MSCI Europe ha perso invece solo il 41,3% e l'indice Mediobanca di piazza Affa-

ri ha perso solo il 28,4%. Insomma, siamo alle solite. Ci sono 11 Fondi che sono riusciti a perdere quasi il doppio della Borsa italiana e più della media delle Borse europee.

Dopo questo primo gruppo di 11 "cattivi", abbiamo selezionato un gruppetto di 4 che abbiamo deciso di chiamare "i migliori" solo perché hanno perso, negli ultimi 36 mesi, meno del 40% dei soldi affidati loro. Qualcuno, ad esempio il Fondo Alto Azionario, è stato davvero bravo (si fa per dire): ha perso solo il 14,8% dei soldi che aveva in gestione.

Ma, si potrà dire, questi numeri riguardano (magari) Fondi poco presenti nella grande platea dei

risparmiatori. Riguardano, cioè, casi limitati, sono piccoli episodi di mala-gestione. E allora abbiamo isolato i Fondi più grandi, quelli con un patrimonio amministrato superiore al miliardo di euro. E questi sono Fondi, purtroppo, molto diffusi fra i risparmiatori, visto che alcuni di essi amministrano oltre 2 miliardi di euro. Ebbene, il "migliore" di questi Fondi giganti ha perso più del 42% dei soldi che gli erano stati dati e il peggiore ha perso più del 50%. E, comunque, al di là dei singoli Fondi e dei singoli episodi, rimane il fatto che fra il 2000 e il gennaio del 2003 l'insieme dei Fondi ha bruciato circa 73 miliardi di euro dei risparmiatori. Qualcuno sarà anche riuscito a guadagnare qualche soldo (o a perderne pochi), ma deve trattarsi di eccezioni.

Conviene sottolineare subito un fatto. Gli anni fra il 2000 e il gennaio 2003 sono stati generalmente anni di Borse in calo, e quindi non era facile gestire soldi investiti in azione. Ma qui si vuole sottolineare che spesso i nostri Fondi si sono comportati peggio della media del mercato. Peggio, insomma, di quello che avrebbe fatto la signora Maria fra una partita di Bingo e l'altra.

Ma come mai accade tutto ciò? Perché c'è questa distruzione si-

le sottolineare che spesso i nostri Fondi si sono comportati peggio della media del mercato. Peggio, insomma, di quello che avrebbe fatto la signora Maria fra una partita di Bingo e l'altra.

Ma come mai accade tutto ciò? Perché c'è questa distruzione si-

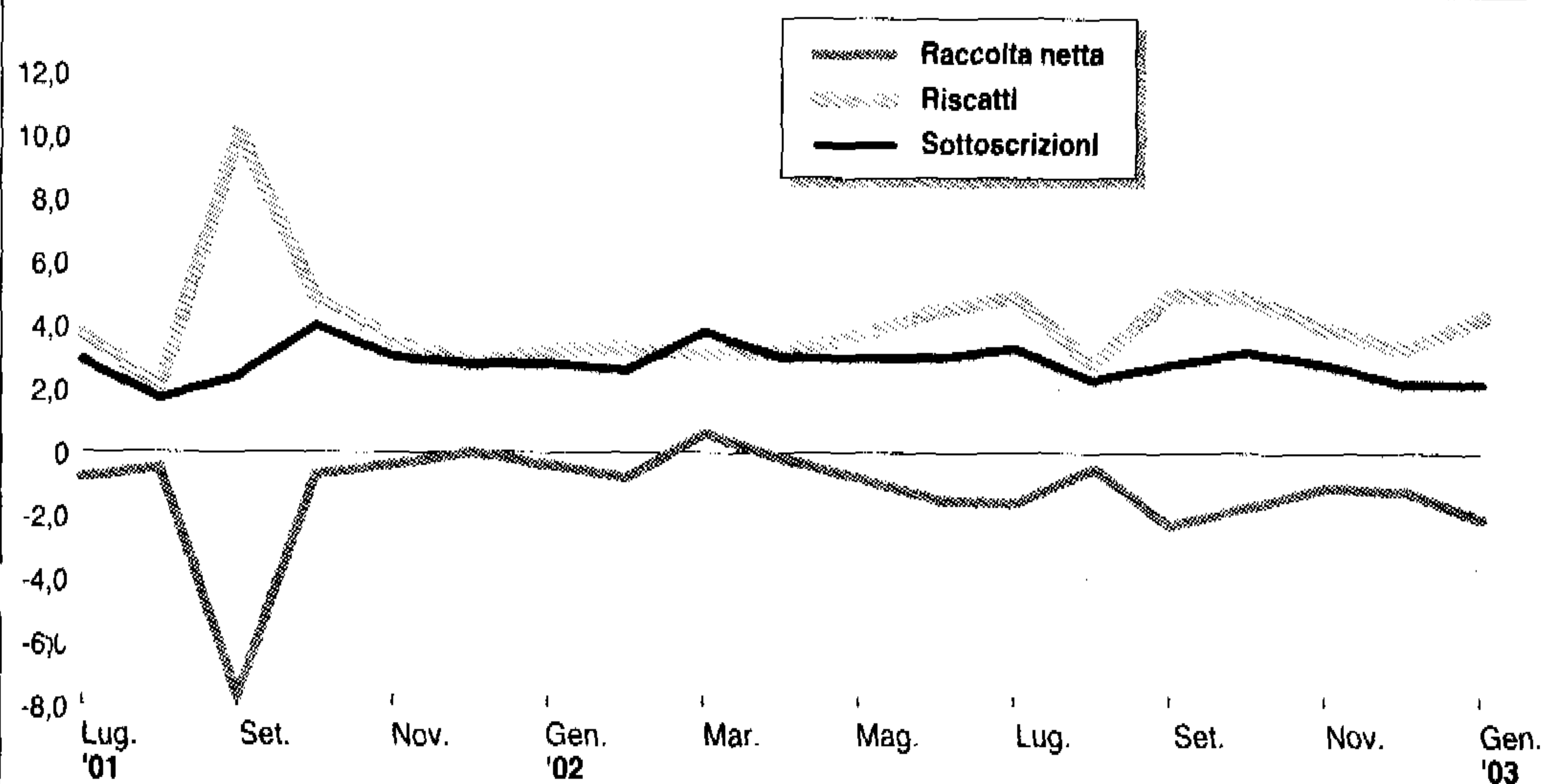
www.advisory.it

stematica del risparmio degli italiani da parte di organizzazioni che invece dovrebbero farlo crescere e farlo rendere? Come si può pensare, un domani, di affidare a queste stesse persone la gestione dei Fondi pensione?

La risposta alla prima domanda è, purtroppo, semplice. Fra i gestori non c'è concorrenza. I 6 maggiori gruppi di società di gestione italiani controllano il 70% del risparmio gestito. Le sigle sono tante (i Fondi sono più di mille), ma dietro ci stanno sempre i soliti sei gruppi. I risultati si vedono.

Inoltre, la qualità dei gestori è effettivamente bassa. Il settore è esploso di colpo, sono arrivate montagne di soldi e chi si trovava lì, magari per caso, si è messo a fare il gestore. I risultati, ancora una volta, si vedono.

FONDI AZIONARI ITALIANI: SOTTOSCRIZIONI E RISCATTI IN % DEL PATRIMONIO



PATRIMONIO E UTILI

	Patrimonio a fine periodo	Utili o perdite	Performance %
TOTALE FONDI	i dati di Mediobanca (90% del sistema)		
1998	335.433	20.412	8,4
1999	433.363	42.317	11,7
2000	409.351	13.111	-3,0
2001	363.366	23.006	-5,8
	le nostre stime (tutto il sistema)		
2002	360.694	30.407	-8,0
2003 (gennaio)	359.461	3.538	-1,0
	togliere 900 milioni per dividendi		
FONDI AZIONARI	i dati di Mediobanca (90% del sistema)		
1998	75.568	10.992	17,3
1999	157.079	47.660	41,8
2000	166.792	19.509	-12,9
2001	118.373	33.808	-19,8
	le nostre stime (tutto il sistema)		
2002	72.561	28.669	-30,5
2003 (gennaio)	67.956	3.184	-4,5

N.B. i dati Mediobanca si riferiscono agli impieghi azionari di tutti i fondi

Anche considerando i soli migliori si registra una perdita media del 40%

CHE COSA HANNO COMBINATO CON LE AZIONI CHE DOVREBBERO CONOSCERE MEGLIO

Risultati dei fondi che investono in azioni europee (operativi da almeno 36 mesi)

FONDO	SOCIETA' DI GESTIONE	PATRIMONIO FINE GENNAIO 2003	PERFORMANCE AL NETTO D'IMPOSTE		QUOTA INVESTITA IN AZIONI			BENCHMARK AZIONARIO ATTUALE
			36 anni	12 mesi	Italiane	estere	liquidità e altro	
Az. europee - indice MSCI Europe (TR)			-41,3	-31,4				
Az. italiane - indice Mediobanca (TR)			-28,4	-20,1				
I PEGGIORI								
Cisalpino azionario	Fineco gestioni sgr	584	-63,5	-34,5	12,9	53,0	34,1	100% ssb pmi euro valute
Nextra Az pmi Europa	Nextra I.M. sgr	228	-60,1	-32,5	3,7	78,1	18,2	100% msci europe small cap
F&F Potenziale Europa	DWS Inv Italy sgr	177	-57,9	-28,9	7,1	73,8	19,1	80% msci europe 10% msci europe small cap
Sanpaolo euro	Sanpaoloimi AM sgr	577	-55,9	-33,2	9,0	77,9	13,1	100% msci emu (total return)
Sanpaolo Europa	Sanpaoloimi AM sgr	793	-55,6	-32,2	4,9	80,4	14,7	100% msci europe (total return)
Centrale Europa	Nextra I.M. sgr	256	-52,3	-32,6	2,7	75,5	21,8	100% msci ac europe
Mc Eu-azionario Europa	Fineco AM sgr	7	-52,2	-28,6	8,2	68,2	23,6	100% FTSE eurotop 100
Euroconsult Azionario Europa	Euroconsult sgr	20	-52,0	-31,5	9,6	73,4	17,0	90% DJ stoxx tmi
Bipielle F. Euro	Bipielle fondicri sgr	42	-51,3	-30,9	11,4	74,9	13,7	90% msci emu
Nextra Az Europa	Nextra I.M. sgr	2.280	-50,3	-32,5	9,1	87,0	3,9	100% msci europe
Gestielle Europa	Aletti Gestielle AM sgr	596	-50,0	-28,8	5,2	74,6	20,2	90% msci europe
I MIGLIORI (hanno perduto meno del 40%)								
Fondo alto azionario	Fondi alleanza sgr	91	-14,8	-16,5	43,3	40,8	15,9	85% DJ euro stoxx
G. Prime Funds Europa	Generali AM sgr	96	-26,0	-25,2	10,1	80,3	9,6	100% msci europe value
Leonardo eurostoxx	Leonardo sgr	19	-34,7	-24,6	19,0	67,5	13,5	90% msci euro
Azimut Europa	Azimut sgr	428	-36,4	-26,4	7,3	92,3	0,4	70% msci europe
I PIU' GRANDI (patrimonio superiore ad un miliardo)								
Unicredit az. Europa	Unicredit fondi sgr	1.948	-42,4	-29,0	6,5	78,2	15,3	95% msci europe
Ducato Geo Europa	Monte Paschi AM sgr	1.975	-44,4	-29,6	4,9	88,0	7,1	90% msci europe
Arca Azioni Europa	Arca sgr	1.308	-45,8	-31,2	4,4	76,5	19,1	95% msci pan-euro
Nextra azioni eurotop	Nextra I.M. sgr	1.115	-48,2	-33,5	14,6	83,6	1,8	100% msci europe
Nextra Az Europa	Nextra I.M. sgr	2.280	-50,3	-32,5	9,1	87,0	3,9	100% msci europe

Fonti: elaborazioni Affari&Finanza su dati Assogestioni e di altre fonti